



Decreto Dirigenziale n. 145 del 29/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO MICROEOLICO COSTITUITO DA UNA TURBINA DA 50 KW - SIG. RAGAZZO ANTONIO" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' COTUGNO NEL COMUNE DI TREVICO (AV) PROPOSTO DAL COMUNE DI TREVICO (AV) CUP 4028.-

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 746232 del 15/09/2010, il Comune di Trevico (AV), con sede in Via Nicola Petrilli n. 6, ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Impianto microeolico costituito da una turbina da 50 kW - Sig. Ragazzo Antonio" da realizzarsi in località Cotugno nel Comune di Trevico (AV);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttorio costituito da Irmici – Bruno - Gentili, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di valutazione d'incidenza è reso dalla Commissione VIA – VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 5.07.2012, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
 - ripristino della pista di servizio e della piazzola di montaggio, con il terreno vegetatale asportato e conservato a seguito dei movimenti di terra eseguiti;

- evitare l'installazione di sorgenti luminose, alla base della torre eolica e presso la cabina elettrica, al fine di non attrarre insetti ed eventuali predatori (chiroteri);
- svolgere le attività di cantiere fuori dal periodo di riproduzione avifaunistico;
- adottare i seguenti interventi mitigativi:
 - realizzando schermatura arborea con specie autoctone sul confine del lotto d'impianto, al fine di limitare l'impatto visivo dalla Strada Vicinale Cotugno, nonché dai nuclei rurali prossimi all'impianto;
 - utilizzando per il rivestimento esterno della cabina elettrica i materiali della tradizione locale;
 - utilizzando tinte appropriate per la torre eolica, al fine di avvicinarla ai colori del contesto;
 - si raccomanda la verifica della gittata massima delle pale in caso di distacco accidentale;

Si raccomanda inoltre la Provincia di Avellino – in qualità di ente preposto al rilascio dell'autorizzazione – di verificare la presenza di altri impianti simili che possano creare effetti cumulativi.

- b. che il Sig. Ragazzo Antonio ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, mediante versamento del 30/01/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 5.07.2012, il progetto "Impianto microeolico costituito da una turbina da 50 kW - Sig. Ragazzo Antonio" da realizzarsi in località Cotugno nel Comune di Trevico (AV), proposto dal Comune di Trevico (AV), con sede in Via Nicola Petrilli n. 6, con le seguenti prescrizioni:
 - ripristino della pista di servizio e della piazzola di montaggio, con il terreno vegetale asportato e conservato a seguito dei movimenti di terra eseguiti;
 - evitare l'installazione di sorgenti luminose, alla base della torre eolica e presso la cabina elettrica, al fine di non attrarre insetti ed eventuali predatori (chiroteri);
 - svolgere le attività di cantiere fuori dal periodo di riproduzione avifaunistico;
 - adottare i seguenti interventi mitigativi:
 - realizzando schermatura arborea con specie autoctone sul confine del lotto d'impianto, al fine di limitare l'impatto visivo dalla Strada Vicinale Cotugno, nonché dai nuclei rurali prossimi all'impianto;
 - utilizzando per il rivestimento esterno della cabina elettrica i materiali della tradizione locale;
 - utilizzando tinte appropriate per la torre eolica, al fine di avvicinarla ai colori del contesto;

- si raccomanda la verifica della gittata massima delle pale in caso di distacco accidentale;
Si raccomanda inoltre la Provincia di Avellino – in qualità di ente preposto al rilascio dell'autorizzazione – di verificare la presenza di altri impianti simili che possano creare effetti cumulativi.
2. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
 4. **DI** trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.
 5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri